

STU	STUT	(strumento urb. in vigore)	P.R.G.	
	STUN	(sintesi normativa di zona)	conservazione tipologica	
<input type="checkbox"/>	CRD	CRDR	(sistema di riferimento)	
		CRDX	(longitudine)	CRDY (latitudine)
☆△	AUT	AUTN	(nome autore)	AUTI (ruolo autore)
△	ATB	ATBD	(denominazione ambito culturale)	ATBI (riferimento all'intervento)
△	REL	RELS	(secolo) XIII-XIV(2)	RELF (frazione di secolo) RELI (data) RELV/RELW/RELX (validità)
△	REV	REVS	(secolo)	REVF (frazione di secolo) REVI (data) REVV/REW/REX (validità)
△	PNT	PNTS	(schema) corpo triplo	PNTF (forma) a schiera
△☆	SVC	SVCM	(materiali) muratura in pietrame; in c.a.; in laterizi	
△☆	SOF	SOFG	(genere) solai (latero cemento); controsoffitti	
		SOFF	(forma)	
△☆	CPM	CPMM	(materiali) laterizio	
	△☆	USA	(uso attuale) magazzini	
	△	USO	(uso originario) botteghe; abitazioni	
☆	FTA	FTAN	(negativo) 5(SBAAAAS TS:UD 785/5)	FTAT (note) Esterno facciata - veduta d'insieme
		SFC	(stralcio foglio catastale) 1	
☆	ALG	ALGT	(tipo) Catasto Napoleonico/ Catasto Austriaco	ALGN (numero) 2/ 3
☆	RSE	RSER	(riferimento argomento)	
		RSEC	(codici)	
☆	CMP	CMPD	(data) 1994	CMPN (compilatore) Asquini L.(compilatore scheda/fotografo)
		☆ FUR	(funzionario responsabile) Malisani G.	
		○ OSS	(osservazioni) Il sito ove sorge l'edificio é interno al borgo medioevale, facente parte della porzione urbana inscritta entro la prima e la seconda cinta muraria (quest'ultima lambiva l'intero versante settentrionale del-	%

Legenda: NCT (codice univoco), PVC (localizzazione amministrativa), CST (centro storico), ZUR (zona urbana), SET (settore), OGT (oggetto), UBV (ubicazione), CTS (catasto), CDG (condizione giuridica), ALN (mutamenti di titolarità/possesso/detenzione), VIN (vincoli), STU (strumenti urbanistici), CRD (coordinate), AUT (autore), ATB (ambito culturale), REL (cronologia, estremo remoto), REV (cronologia, estremo recente), PNT (pianta), SVC (tipologia costruttiva delle strutture verticali), SOF (tipologia costruttiva delle strutture di orizzontamento), CPM (manto di copertura), USA (uso attuale), USO (uso storico), FTA (fotografie allegate), SFC (stralcio foglio catastale), ALG (elaborati grafici e cartografici), RSE (riferimento altre schede), CMP (compilazione).

◇ Il campo va compilato con la lettera I in caso di scheda inventariale, con la lettera I/V per le schede di inventariazione dei vincoli. In presenza di schede di catalogazione o di precatalogazione già redatte, la lettera V dovrà essere seguita rispettivamente dalle lettere C o P.

☆ I campi devono essere considerati ripetitivi.

△ Nella compilazione della scheda inventariale le voci possono essere considerate facoltative ove l'informazione non sia desumibile dall'osservazione diretta dell'opera.

Il campo va compilato solo in assenza di indirizzo o, fuori dai centri urbani, di dati catastali disponibili.

○ La compilazione è facoltativa. Il campo può essere utilizzato per brevi note aggiuntive di notizie storico-critiche o altro.

Alle schede di opere vincolate occorre allegare fotocopia dell'atto di vincolo e, ove disponibile, della scheda di catalogo. In presenza della scheda di catalogazione o di precatalogazione è obbligatorio riportare nel sottocampo NCTN il numero di catalogo generale già assegnato. Per le schede di opere vincolate la compilazione del campo autore è obbligatoria.



seg. OSS all. n. 4

l'ex "Strada Comunale detta Borgo di S. Antonio", ora via Garibaldi): "burgum" sviluppatosi ai margini nordoccidentali del "castrum", connotato da densa maglia edilizia a destinazione commercial-produttivo-abitativa (BIBL.1).

Negli anni settanta del secolo la fabbrica, verosimilmente duecentesca, è stata sottoposta a massicci interventi edilizi tipo-morfo-tecnologicamente incongrui che hanno alterato, irrimediabilmente, il primigenio assetto distributivo-planimetrico, oltre che l'impalcato prospettico (consolidamento delle murature portanti, in pietrame; sostituzione degli originari solai lignei con nuovi, in laterocemento; demolizione delle scale originarie; realizzazione di nuova scala in c.a.; rifacimento delle pavimentazioni (gettata cementizia), degli intonaci esterni (cementizi) e interni; rifacimento dei serramenti e di parte degli scuri, (in legno abete).

Dal raffronto tra la cartografia francese (1835) e austriaca (1847) emergono trasformazioni, operate sul nucleo insediativo: connotate, in prima istanza, dalla soppressione della porzione orientale della struttura, prospettante sull'ex "Strada Comunale detta Calle Georgiis" (ora via Carso) (part. 4647 del Catasto Austriaco), oltre che dall'ampliamento della costruzione, corrispondente alla part. 119 (cfr. Catasto Austriaco), attraverso l'aggiunta, a est, di corpo edilizio conformante struttura a L (nel 1847 gli immobili, corrispondenti alle partt. 116, 119, dai Sommarioni indicati quali "casa nella quale s'interna parte del N. 116 e con portico ad uso pubblico" e "casa che s'estende anche sopra parte del N. 116 e con portico ad uso pubblico", risultano appartenere a "Bertossi Francesco q.m Bartolomeo" e "Federicis Felice q.m Fabio").

La fabbrica, il cui fronte anteriore (sud) è prospiciente ampio slargo (Piazza Cattaneo), consta di tre piani. La composizione prospettica principale è contrassegnata, al piano terra, dalla successione di quattro archi a tutto sesto e a sesto ribassato, di diversa luce e altezza, a definire porticato esterno su cui s'affacciano quattro aperture; controsoffitto piano, intonacato; pavimentazione (rinnovata) in lastre irregolari, lapidee. I piani primi, secondo, sono scanditi da aperture rettangolari di cui due affaccianti su poggiuoli, con soletta in c.a. e ringhiera in ferro. Solai in laterocemento; scala in c.a.; pavimentazioni interne in gettata cementizia; muratura imbrattata da intonaco cementizio.

BIBLIOGRAFIA

- 1) AA.VV., Studi e documenti sul 1050° di San Daniele del Friuli,  
San Daniele del Friuli 1979